



## SCAFFALE/2

# Il digitale spiegato ai profani

Che la digitalizzazione si sia estesa a macchia d'olio su gran parte dei settori è ormai appurato. Ma per capirne meglio le logiche intrinseche occorre approfondire l'argomento nella sua complessità. È ciò che hanno fatto due giovani studiosi, Gabriele Balbi e Paolo Magaudda, in un interessante volume dal titolo "Storia dei media digitali - Rivoluzioni e continuità" (Edizioni Laterza). Cosa intendiamo quando parliamo di internet? Quanto è rivoluzionaria la cosiddetta "rivoluzione digitale"? E quanto, invece, il digitale affonda le proprie radici nei vecchi media analogici dell'Otto-Novecento? Questi e molti altri ancora gli interrogativi posti nel libro, e a tutti vengono fornite delle risposte chiare ed esaurienti che ci permettono di comprendere meglio il fenomeno nella sua totalità. Grazie ad una accurata analisi sulle nuove tecnologie di cui siamo fruitori, gli autori ci guidano in un originale viaggio attraverso la storia dei media digitali, dalla prima metà del Novecento ai giorni nostri, ripercorrendo le tappe principali della storia del computer, di internet, del telefono cellulare e della crescente digitalizzazione di alcuni settori dell'industria culturale: dalla musica al cinema, dalla stampa alla fotografia, fino alla radiotelevisione. Uno studio accurato e ricco di utili spunti quello condotto da Balbi e Magaudda, che grazie ad una scrittura lieve risulta di facile comprensione soprattutto ai non addetti ai lavori.

**ALESSANDRO GIULIANA**

